

nell'ultimo altare ad Angelo Trevisani appartiene la tavola co'santi Rocco e Sebastiano. Sulla porta della sagrestia è un altro busto del parroco Tessari; ed in essa sono due quadri di Gregorio Lazzarini e di Elisabetta di lui sorella; di quello è il martirio di S. Orsicino, dell'altra la morte di s. Vitale. Fuori la sacristia è un'iscrizione a Tommaso Villaret Soyeuse general francese, morto nel 1812; e presso l'altar maggiore è sepolto Lorenzo Marcello, famoso per la battaglia dei Dardanelli.

Al basso della torre di questa chiesa si veggono due lapidi antiche, che qui vennero trasportate da Pola, secondo il Sansovino. Ambedue, giusta l'opinione di un dotto archeologo, non formano che un pezzo solo.

*Campiello Loredan. Calle del Fruttarol. Sottoportico e Corte Miani, Calle Giustinian.* Palazzo Giustinian-Lolin. È del secolo XVII, e venne architettato da Baldassare Longhena.

*Calle Vitturi o Falier. Corte Falier.* Antiche sono le famiglie Vitturi e Falier. Questa chiamavasi in antico de' Faledri o Faletri, e die' quattro dogi alla Repubblica, l'ultimo de' quali fu l'infelice Marino. Il palazzo di questa famiglia venne riordinato tra il XVII e il XVIII secolo, conservato però qualche vestigio dell'antico. Aveva esso due scale scoperte; ora ne ha una soltanto; e su quella che venne distrutta vedevasi la statua di Marin Faliero senza la testa. L'altra famiglia da Roma trapiantossi in Altino, e di là a Rialto a' tempi di Attila.

*Calle larga del Clero. Calle delle Botteghe. Calle delle Muneghette.*

*Oratorio privato de' ss. Rocco e Margarita.* Da tempo immemorabile era in questo sito un oratorio in onore di s. Susanna, il quale nel 1448 dalla confraternita de' ss. Rocco e Margarita di Torcello venne ampliato e ridotto ad essere chiesa col titolo che continuò ad avere sino a oggi. Presso vi edificava un monastero la pia donna Stella da Bolzano, nel quale le Agostiniane si mantennero fino all'anno 1810. La chiesa si rinnovava verso la metà del secolo XVIII, e veniva chiusa nel 1817. Degli edifici che componevano il chiostro, una quarta parte fu convertita ad uso di Casa d'Educazione per fanciulle povere.

*Calle degli Orbi. Corte Nani, Corte della Fida, Calle del Stampador, Ramo del Teatro, Calle degli Orbi. Ramo Corte del Teatro.*